# Contents

| 1 | Introdu | uzione alle Fasi di un Progetto                                     | 2 |
|---|---------|---|---|
| 2 | Concez  | zione, analisi della fattibilità del progetto e tecniche di analisi | : |
|   | 2.1     | Analisi Situazione Attuale  | 3 |
|   | 2.2     | Definizione di Massima del progetto:                                | 3 |
|   | 2.3     | Risk BreakDown Structure(RBS)                                       | 4 |

## Progetto e PMBOK

Lorenzo Sanseverino 5DSA

October 18, 2021

### 1 Introduzione alle Fasi di un Progetto

Un progetto nasce da una idea/opportunità per arrivare ad un risultato, ponendosi degli obiettivi. Ogni obiettivo è raggiungibile mediante sforzi coordinati da parte del gruppo di lavoro seguendo delle fasi. Generalmente le fasi si dividono in 4:

- 1. Concezione
- 2. Definizione
- 3. Realizzazione
- 4. Chiusura

Ciò avviene per ottimizzare al massimo la produttività ed limitare al massimo gli sprechi. Vi sono nelle varie fasi(sopratutto nella prima) un ampio studio di tutti i vincoli e delle opportunità. Il vincolo consiste in qualcosa che rende difficile la realizzazione del progetto. Una oppurtunità è soluzione non prevista nel progetto che integrata possa aumentare la qualità dell'ultimo. Volendo le varie fasi possono essere viste sottoforma di grafico cartesiano: sulla ascissa troviamo il tempo t(mesi/anni, dipende dalla scadenza) e sulle ordinate il costo c(rappresentabile come un ritardo ed uno spreco di soldi). Il grafico risultante è il seguente:

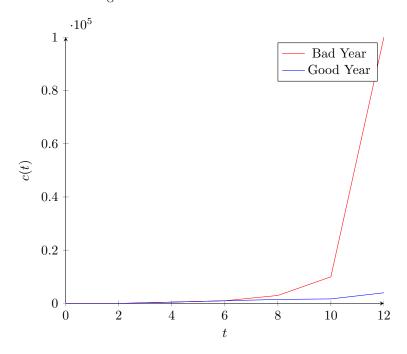


Figure 1: Grafico andamento del Progetto

Come si può vedere la grafico, la linea rossa ha avuto grossi ritardi con un enorme spreco in termini di soldi: ciò è dovuto ad una brutta organizzazione iniziale. Invece la linea blu è una sorta di condizione ideale nel caso in cui tutto fosse perfetto(avere dei ritardi e delle perdite durante la realizzazione del progetto è quasi normale, se ovviamente non eccessive)

## 2 Concezione, analisi della fattibilità del progetto e tecniche di analisi

La concezione di un progetto è la nascita dell'idea e la comprensione della sua fattibilità. La concezione può essere divisa in sottoparti:

#### 2.1 Analisi Situazione Attuale

Si descrive il contesto(dominio del software) applicativo del progetto descrivendo le esigenze degli utenti sia interni che esterni.

Vengono Identificare i Vincoli di Origine Ambientale quindi bisogna tenere conto di tutti i vincoli ambientali, normativi, temporali ed economici e chiedere consigli ad esperti del mestiere(notai, ambientalisti,investiri). Si svolge una Analisi della Realtà in cui un vincolo diviene una opportunità, ossia si crea una situazione nuova e di successo.

Infine si **Definiscono gli obiettivi del progetto in termini quantitativi sintetici**: Per definire gli obiettivi in maniera realistica e concreta, quindi senza andare in contro a perdite di tempo od uscire dai vincoli predisposti, ci sono delle tecniche come la **S.M.A.R.T.**:

- Specifici: Deve essere dettagliato ed espresso chiaramente
- Misurabili: Quantificatore che indica la qualità (es. 10% più grande...).
- Accordati: Deve essere concordato con tutti i membri del progetto.
- Realistici: Deve rispettare i vincoli del progetto (vedi Fig ??) e le capacità dei membri.
- Temporalmente Definito: Inserire una data di scandeza/consegna da rispettare.

Altra tecnica è la **S.W.O.T.**, ossia Strenght, Weakness, Opportunities e Threat. Questi punti costruscono una tabella che conterrà i vari punti di forza e debolezza sia dovuti a fattori interni(Strenght e Weakness) sia ad esterni(Opportunities e Threat):

| S     | W     | О     | Т     |  |
|-------|-------|-------|-------|--|
| cell1 | cell2 | cell3 | cell4 |  |
| cell5 | cell6 | cell7 | cell8 |  |

Table 1: Tabella S.W.O.T.

### 2.2 Definizione di Massima del progetto:

Consiste nel definire i requisiti del progetto che devono essere soddisfatti ed è compito del PM. Viene divisa in:

- Definizione dei requisiti: Sono le condizioni che il sistema deve rispettare. Compito del progettista elaboare una proposta di soluzione con lo scopo di
  - 1. Identificare come deve fare il sistema informativo per rispondere alle esigenze della gente (**Requisiti** funzionali).
  - 2. Precisare i confini dell'applicazione e le modalità di iterazione con l'ambiente(**Requisiti di interfaccia**).
  - 3. Trasformare il quadro dei vincoli d'uso nei requisiti non funzionali.
  - 4. Definire l'elenco dei requisiti
  - 5. Elaborare le contradizione tra requisiti
  - 6. Identificare e mantenere il tracciamento tra requisiti utente e requisiti software.
- Definire in linea di massima le specifiche del sistema: architettura dei dati(database e DBMS), architettura applicativa ed interfaccia utente.
- Scelta delle modalità di realizzazione del progetto: MakeOrBuy, riuso dei componenti esistenti, manutenzioni del sistema, formazione ed assistenza utente.

#### 2.3 Risk BreakDown Structure(RBS)

Durante la stesura di un progetto il **rischio** è un evento/condizione che, nel caso dovesse succedere, avrebbe effetti negativi sul progetto stesso. Sono presenti due fattori da tenere in considerazione: La **Probabilità** che il fenomeno avvenga e l' **Impatto** dello stesso, con le dovute conseguenze. La gestione dei rischi è un processo di **Prevenzioni** in quanto bisogna evitare ogni possibile rischio, di **Mitigazione** ossia che bisogna adottare provvedimenti per la riduzione degli effetti indesiderati e di **Gestione delle conseguenze** predisporre in anticipo precauzioni nel caso il rischio avvenga e adottare provvedimenti per risolverlo. Il RBS è una delle 10 aree di conoscenza del PMBOK, sono presenti 6 procedimenti che garantiscono la completa gestione dei rischi:

- Pianificazione della Gestione dei Rischi: (Plan Risk Management)
- Identificazione Dei Rischi: (Identify Risk)
- Analisi Quantitativa dei Rischi:(Perform Qualitative Risk Analysis)
- Analisi Quantitativa dei Rischi:(Perform Quantitative Risk Analysis)
- Pianificazione della Risposta ai Rischi:(Plan Risk Responses)
- Monitoraggio e Controllo Rischi:(Control Risks)

Quindi il RBS serve proprio per evitare tutte le situazioni di **Crisis Managemnt**, ottimizzare i costi previsti con la dovuta gestione dei costi, aumentare le probabilità di successo e promuovere le oppurtunità.

In questa fase le attività del Project Manager sono due:

- 1. **Individuare Fattori di Rischio**: Individuare delle aree in cui è possibile che arrivino dei rischi(punti deboli dell'azienda)
- 2. La Definizione: Fornire una documentazione dei vari fattori di rischi, fornirne un livello quantitativo ed il motivo, come rappresentato nella tabella sottostante:

| Fattori di rischio      | Parametri   | Livello  |  |
|-------------------------|---|--|--|
| Complessità gestionale  | Organizzazion personale                             | Ampia azienda<br>Alto Rischio                                  |  |
| Innovazione Tecnologica | Utilizzo nuovo hardware, aggionrare apparecchiature | Apparecchiature recenti,<br>personale esperto<br>Basso rischio |  |

Table 2: Tabella dei Rischi

Una volta stipulata la tabella di rischio si passa alla stesura della matrice di probabilità di impatto.

Date come variabili:  $F_r = probability'$  e  $x_0 = impact$  l'indice di probabilità  $F_r$  rappresenta la probabilità di accadimento di un evento suddiviso in:

```
P = index Probability in percentuale.
Bassa: P < 20\% \Longrightarrow F_r = 1.
Media: 20 \le P \le 50\% \Longrightarrow F_r = 2.
Alta: P < 50\% \Longrightarrow F_r = 3.
```

Il nostro indice d'impatto  $x_0$  viene calcolato in base al contesto:

```
Tempo: x_t = 1 \land x_t = 2 \land x_t = 3 influenza il tempo richiesto. Costo: x_c = 1 \land x_c = 2 \land x_c = 3 incremento dei costi. Prestazioni: x_p = 1 \land x_p = 2 \land x_p = 3 riduzione della qualità.
```

Alla fine l'indice di impatto sarà la somma di  $x_0 = x_t + x_c + x_p$  che sarà in un range di  $3 \le x_0 \le 9$ . Una volta quantificati i vari fattori di rischi, calcolata la probabilità e l'impatti si passa alla stesura della matrice dei Rischi: La prima parte consiste nella descrizione dei rischi e del livello prima di effettuare le azioni preventive

| WBS | Descrizione del Rischio | Valutazione Iniziale |         |                    |  |
|-----|-------------------------|----------------------|---------|--------------------|--|
| WDS | (Causa ed Effetto)      | Probabilità          | Impatto | Livello di Rischio |  |
|     |                         |                      |         |                    |  |
|     |                         |                      |         |                    |  |
|     |                         |                      |         |                    |  |

Table 3: Matrice Pt1

La seconda parte invece avrà dei valori di alcuni rischi abbassati in quanto il PM avrà presto le precauzioni necessari da avere un livello di sicurezza sufficiente

| Azioni     | Valutazione Finale |         | Risposta al Rischio |            |            |              |
|------------|--------------------|---------|---------------------|------------|------------|--------------|
| Preventive | Probabilità        | Impatto | Livello             | Condizioni | Azione     | Responsabile |
|            |                    |         | di Rischio          | Di Allerta | Correttiva |              |
|            |                    |         |                     |            |            |              |
|            |                    |         |                     |            |            |              |
|            |                    |         |                     |            |            |              |

Table 4: Matrice pt2